

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE
n° 19 del 18 giugno 2025
Speciale difesa *Scaphoideus titanus***

Le disposizioni in vigore nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la lotta obbligatoria alla Flavescenza Dorata della vite (Decreto n. 543 del 10/10/2023 a firma del Direttore del Servizio Fitosanitario) prevedono l'esecuzione di un intervento obbligatorio (due per i vigneti condotti con il metodo biologico) contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

Considerando la frequenza e l'evoluzione dei diversi stadi giovanili di *Scaphoideus titanus* in seguito al monitoraggio della fenologia dell'insetto in diverse località della Regione, il periodo ottimale per l'esecuzione dell'intervento è stabilito:

- dal 21 al 30 giugno nella media e bassa pianura friulana;

- dal 28 giugno al 7 luglio nelle aree particolarmente tardive, generalmente nelle zone più settentrionali della Regione, o in vigneti con esposizioni meno soleggiate, a fondo valle, etc.

Il trattamento dovrà essere eseguito con uno dei seguenti **principi attivi**:

- **piretroidi (cipermetrina^(°), deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambda-cialotrina, tau-fluvalinate);**
- **piretrine(*) (piretro naturale).**

(°) principio attivo non ammesso nel DPI 2025 della Regione FVG.

(*) L'impiego delle piretrine (piretro naturale) è un'alternativa ai piretroidi di sintesi solo se è stato preceduto da un trattamento con piretro naturale, con Azadiractina o Caolino.

Per le aziende in difesa integrata obbligatoria o volontaria, che hanno eseguito l'intervento facoltativo con prodotti sistemici (Flupyradifurone, Acetamiprid, Sulfoxaflor), il posizionamento del trattamento obbligatorio su riportato è consigliato verso la fine del periodo indicato.

Indicazioni più specifiche sulle singole aree potranno essere ricavate dagli avvertimenti pubblicati sul sito a cura dei Consorzi DOC.

Si ribadisce che il rispetto di tutte le indicazioni contenute nelle etichette è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali, nonché minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Per migliorare l'azione degli insetticidi applicati è necessario:

- adeguare la velocità di marcia dei mezzi; ottimale 5 Km/ora (specie se si utilizzano atomizzatori a tunnel), accettabile fino ai 6 Km/ora per permettere la penetrazione del prodotto anche nelle parti più interne della vegetazione;
- evitare di applicare gli insetticidi nelle ore più calde della giornata;
- il piretro naturale essendo fotolabile va applicato possibilmente dopo il tramonto del sole;
- bagnare bene tutta la vegetazione delle viti compresi i polloni eventualmente presenti e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze in quanto le forme giovanili dell'insetto prediligono stare vicino al suolo. A tal fine curare il corretto orientamento degli ugelli delle macchine distributrici di fitofarmaci (soprattutto per i tunnel a recupero);

- utilizzare volumi di irrorazione medio alti (almeno 400 litri di miscela per ettaro, ideale 600- 800 l/ha);
- in presenza di acque dure è consigliato acidificarle con prodotti dedicati o con l'aggiunta di 30-50g/hl di acido citrico. L'acidificazione dell'acqua è fondamentale quando si utilizza il piretro naturale;
- completare la spollonatura e le cimature dei germogli almeno 2-3 giorni prima dell'intervento insetticida, per permettere che eventuali scafoidi caduti dalla pianta vi possano risalire e venire così colpiti dal trattamento. La vegetazione ricadente ostacola la penetrazione del prodotto nelle parti più interne dove l'insetto trova migliori condizioni di sviluppo;
- falciare l'erba presente nel vigneto prima dell'intervento per la salvaguardia dell'artropodo fauna utile. Lo sfalcio deve avvenire 2-3 giorni prima del trattamento per permettere ad eventuali scafoidi presenti nell'erba di risalire sulla vite;
- se possibile effettuare l'applicazione dell'insetticida da solo. Qualora si opti per l'applicazione in miscela con altri prodotti (es, anticrittogamici) vanno comunque applicate tutte le indicazioni soprarichiamate per massimizzare l'efficacia dell'insetticida.

Ai fini della riduzione della presenza del vettore e anche della Flavescenza dorata sul territorio è necessario che le aziende provvedano all'estirpo di eventuali viti abbandonate o inselvaticite.

Controllo dello *Scaphoideus titanus* nelle fasce di rispetto

Vedere le indicazioni riportate nel bollettino n. 13 del 22 maggio 2025

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, **prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi nonché prima dell'utilizzo di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.**

Nei vigneti posti in prossimità di alveari è consigliabile, se possibile, trattare nelle ore serali quando il volo delle api è minore.

Si informa che sono state pubblicate la **circolare per viticoltori 2025**, la **tabella viticoltori 2025 e le indicazioni per il trattamento insetticida obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*** contenenti le indicazioni sui trattamenti insetticidi e le molecole ammesse per il controllo di *Scaphoideus titanus* per questa stagione **che vanno scrupolosamente applicate**, e sono consultabili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/fitosanitaria/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-vettore-scaphoideus-titanus-anno-2025/>